

Estratto ufficiale dalla dichiarazione del Procuratore CPI Karim A.A. Khan KC

Data della dichiarazione: 20 maggio 2024 **Fonte primaria:** UNRIC – Dichiarazione del Procuratore CPI

Oggetto: Richiesta di mandati d'arresto per crimini di guerra e crimini contro l'umanità

Il Procuratore della Corte Penale Internazionale, Karim A.A. Khan KC, ha annunciato pubblicamente:

“Oggi presento richieste di mandati d'arresto alla Camera Preliminare I della Corte Penale Internazionale nella situazione dello Stato di Palestina.”

Le richieste riguardano:

- **Benjamin Netanyahu** – Primo Ministro di Israele
- **Yoav Gallant** – ex Ministro della Difesa
- **Yahya Sinwar, Mohammed Diab Ibrahim Al-Masri (Deif), Ismail Haniyeh** – leader di Hamas

Accuse contro Netanyahu e Gallant

Il Procuratore ha dichiarato:

“Netanyahu e Gallant sono sospettati di aver ridotto deliberatamente i civili palestinesi alla fame, di omicidio volontario e di sterminio.” “I crimini contro l'umanità descritti nella richiesta fanno parte di un'offensiva sistematica condotta contro gli abitanti della Striscia di Gaza.”

Elementi probatori

Il Procuratore ha confermato di aver:

- Intervistato vittime e sopravvissuti, inclusi ex ostaggi e testimoni oculari
- Raccolto prove audiovisive autenticate, dichiarazioni dei membri di Hamas, e materiale forense
- Identificato una condotta sistematica e deliberata, con responsabilità diretta e superiore ai sensi degli articoli 25 e 28 dello Statuto di Roma

Implicazioni giuridiche

I mandati d'arresto, una volta emessi, obbligano gli Stati firmatari dello Statuto di Roma ad arrestare gli individui indicati qualora si trovino sul loro territorio. La mancata esecuzione costituisce violazione degli obblighi internazionali.